

Si informa che nel corso della seduta del 09/10/2023 il Dipartimento Servizi Educativi – Divisione Educativa ha condiviso, con giudizio favorevole, nel Gruppo di Lavoro Interdivisionale - di cui al Regolamento n. 397 per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili - il rinnovo della concessione all'attuale concessionario dei locali di custodia di proprietà comunale siti nell'edificio scolastico di via F. Patetta 9 / via T. Vallauri 24 con ingresso indipendente da via C. Porta 23, avente una superficie di 99,47 mq, oltre a cortile, piccolo porticato e cantine, come da planimetria allegata.

L'immobile si presenta in buono stato manutentivo.

Il concessionario svolge attività di tipo abilitativo e socio educativo volte a migliorare la qualità di vita di giovani ragazzi/e con Disturbo dello Spettro Autistico attraverso, in particolare, percorsi di potenziamento dell'autonomia personale in contesti anche diversi dal quotidiano mediante attività di laboratorio, ricreative e di svago, fornendo spazi di continuità educativa e sociale in un contesto protetto. Propone inoltre iniziative di sostegno per le famiglie attraverso momenti di ascolto ed aiuto emotivo, grazie ad uno sportello di ascolto; svolge inoltre un'importante azione di sensibilizzazione nelle scuole sui Disturbi dello Spettro Autistico e promuove la formazione continua per operatori e per familiari.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 commi 3 e 4 del Regolamento n. 397, qualora altri soggetti fossero parimenti interessati all'assegnazione del medesimo bene, per le stesse finalità sopra richiamate, possono far pervenire richiesta - corredata da dettagliato progetto di utilizzo del bene - alla Città di Torino, Dipartimento Servizi Educativi – Divisione Educativa, via Bazzi 4, entro le **ore 12.00 del giorno 13 dicembre 2023** al seguente indirizzo mail: patrimonioscolastico@comune.torino.it.

Qualora pervenissero analoghe manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

Si evidenzia inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 19 del già richiamato Regolamento, il canone annuo della concessione potrà essere ridotto da un minimo del 10% ad un massimo del 90% rispetto a quello determinato sulla base del valore di mercato (pari a Euro 7.050,00/anno), in esito all'istruttoria condotta.